

DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE

N. 334 del 19/12/2022

Struttura proponente	Struttura incaricata dell'esecuzione	Strutture interessate
U.O. GESTIONE FORESTE DEMANIALI REGIONALI E CENTRI FORESTALI	U.O. GESTIONE FORESTE DEMANIALI REGIONALI E CENTRI FORESTALI	U.O. BILANCIO E RAGIONERIA (UFSAMH)

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE CONCESSIONE DI LEGNA DA ARDERE AD USO FAMILIARE NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI E ASSEGNAZIONE AGGIUNTIVA DI LEGNA DA ARDERE NELLA FORESTA REGIONALE DEL CANSIGLIO A NUCLEI FAMILIARI IN PARTICOLARE DIFFICOLTÀ ECONOMICA.

Il Direttore

PREMESSO CHE con legge della Regione del Veneto 28 novembre 2014, n. 37 e s.m.i. è stata istituita l' "Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario";

CHE la Giunta regionale del Veneto, con deliberazione n. 1804 del 22.12.2020, ha provveduto a nominare il Direttore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", ai sensi dell'articolo 5 della LR 37/2014, cui sono attribuite tutte le competenze per la gestione della stessa;

CHE con la predetta DGR 1804/2020 è stato disposto che il Direttore assume anche i poteri spettanti al Commissario liquidatore dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura in liquidazione, di cui all'Allegato B) della DGR n. 931/2016 e quelli del Commissario straordinario di cui alla DGR n. 1042/2019;

CHE la Giunta regionale del Veneto con deliberazione n. 141 del 15/02/2022 ha approvato, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37, gli indirizzi e le direttive all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario;

CHE fra i beni del Patrimonio Forestale Indisponibile della Regione Veneto affidati in gestione all'Agenzia, sono comprese anche la Foresta del Cansiglio, la Foresta della Sinistra Piave, la Foresta della Destra Piave, la Foresta di Malgonera, la Foresta di Piangrande, la Foresta della Valmontina, la Foresta di Giazza, la Foresta del Monte Baldo e la Foresta della Val D'Adige;

CHE la concessione di piccole quantità di materiale legnoso da ardere per uso familiare, a dei privati cittadini, è una pratica che riveste importanza dal lato sociale e che affonda le proprie radici in epoche ormai storiche;

CONSIDERATO che i Piani di Riassetto Forestale prevedono la concessione di legna da ardere ad uso familiare al fine di effettuare cure colturali al bosco a carico di soggetti soprannumerari o malformati, di recuperare legname isolato secco, deperiente o schiantato da agenti atmosferici avente uno scarso valore commerciale;

VISTA la Disposizione del Direttore dell’Agenzia Veneta per l’Innovazione nel Settore Primario n. 29 del 08.03.2018 che approva il “*Regolamento per la disciplina delle concessione di legna da ardere ad uso familiare nelle foreste regionali afferenti al Centro Forestale di Pian Cansiglio*”, successivamente modificato con Disposizione del Commissario Straordinario n. 43 del 27.09.2019;

CONSIDERATO che nell’applicazione del succitato Regolamento, sono emerse alcune problematiche in particolare legate al principio di rotazione delle domande e che inoltre si intende estendere tale regolamento a tutte le Foreste demaniali regionali gestite dall’Agenzia;

RITENUTO, pertanto, di approvare con la presente disposizione le modifiche al regolamento per la disciplina delle concessione di legna da ardere ad uso familiare nelle foreste demaniali regionali, documento, allegato al presente provvedimento costituendone parte integrante (all. 1), sostituendo il documento approvato con Disposizione del Direttore dell’Agenzia n. 29 del 08.03.2018 e successivamente modificato con Disposizione del Commissario Straordinario n. 43 del 27.09.2019;

VALUTATO inoltre, nella Foresta regionale del Cansiglio in accordo con le Amministrazioni comunali di Tambre (BL), di Alpago (BL) e di Fregona (TV), per venire incontro alle difficoltà economiche di alcune famiglie particolarmente indigenti, di assegnare un quantitativo annuo aggiuntivo di 180 mc di legna da ardere, pari a 30 concessioni da 6 mc divise equamente tra i tre Comuni;

CHE il quantitativo di legna sopra determinato verrà tagliato, allestito, esboscato e trasportato a carico di Veneto Agricoltura presso idonei piazzali individuati dalle amministrazioni comunali, le quali si faranno carico di individuare i nuclei famigliari in particolare difficoltà economica e distribuire il materiale legnoso;

PRESO ATTO che le spese che deriveranno dal servizio di utilizzazione boschiva di taglio, allestimento, esbosco e trasporto presso idonei piazzali individuati dalle amministrazioni comunali, verranno impegnate a cura del Responsabile del Procedimento, secondo le procedure in uso all’Azienda, con successivi provvedimenti;

CHE le entrate che deriveranno dalle concessioni della legna da ardere ad uso familiare verranno accertate a cura del Responsabile del Procedimento a seguito dell’emissione delle relative fatture di vendita e saranno introitate nel Bilancio di Previsione 2022-2024 e successivi, al cap. 30100.01.000020 - Vendita di beni del CdC 1511 e 1521 - Cod. P.d.C.F.: E.3.01.01.01.003 “Vendita LEGNAME”;

VISTE le seguenti Disposizioni del Direttore:

- n. 248 del 29.10.2021, esecutiva ai sensi dell’art. 7, comma 4, della L.R.V. n. 53/1993 e s.m.i., con cui è stato approvato il “Bilancio di Previsione 2022-2024 dell’Agenzia Veneta per l’Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura”;
- n. 2 del 17.01.2022 di aggiornamento dell’assetto strutturale dell’Agenzia e le successive disposizioni attuative;
- n. 4 del 18.01.2022 avente per oggetto: “*Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione - PEG per gli esercizi finanziari 2022 - 2023 - 2024 relativo all’Attività Ordinaria dell’Agenzia e assegnazione alle strutture aziendali delle relative risorse. Autorizzazione a contrarre e nomina del RUP*”, che contiene la ripartizione dell’entrata e della spesa di cui al Bilancio di Previsione

2022-2024, per capitoli, per strutture aziendali e Centri di Costo, articolati secondo l'organizzazione dell'Agenzia, titolato "PEG 2022-24- Attività Ordinaria VA";

VISTO che il Responsabile della struttura proponente dichiara l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale, statale e comunitaria;

VISTO che il Responsabile della U.O. Bilancio e Ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, dichiara la regolarità contabile ed attesta la copertura finanziaria, come dettagliata nel dispositivo;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

VISTA la L.R.V. 28.11.2014, n. 37;

VISTA la D.G.R.V. n. 1804 del 22.12.2020;

Tutto ciò premesso,

d i s p o n e

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le modifiche al regolamento per la disciplina delle concessioni di legna da ardere ad uso familiare nelle foreste demaniali regionali, documento, allegato al presente provvedimento costituendone parte integrante (all. 1), sostituendo il documento approvato con Disposizione del Direttore dell'Agenzia n. 29 del 08.03.2018 e successivamente modificato con Disposizione del Commissario Straordinario n. 43 del 27.09.2019;
3. di pubblicare il regolamento, di cui al punto precedente, all'Albo dei Comuni interessati e sul sito internet dell'Agenzia;
4. di assegnare, in accordo con le Amministrazioni comunali di Tambre (BL), di Alpago (BL) e di Fregona (TV) per venire incontro alle difficoltà economiche di alcune famiglie particolarmente indigenti, un quantitativo annuo aggiuntivo di 180 mc di legna da ardere, pari a 30 concessioni da 6 mc divise equamente tra i tre Comuni;
5. di dare atto che il quantitativo di legna sopra determinato verrà tagliato, allestito, esboscato e trasportato a carico di Veneto Agricoltura presso idonei piazzali individuati dalle amministrazioni comunali, le quali si faranno carico di individuare i nuclei famigliari in particolare difficoltà economica e distribuire il materiale legnoso;
6. di dare atto che le spese che deriveranno dal servizio di utilizzazione boschiva di taglio, allestimento, esbosco e trasporto presso idonei piazzali individuati dalle amministrazioni comunali, verranno impegnate a cura del Responsabile del Procedimento, secondo le procedure in uso all'Azienda, con successivi provvedimenti;
7. di dare atto che le entrate che deriveranno dalle concessioni della legna da ardere ad uso familiare verranno accertate a cura del Responsabile del Procedimento a seguito dell'emissione delle relative fatture di vendita e saranno introitate nel Bilancio di Previsione 2022-2024 e successivi, al cap. 30100.01.000020 - Vendita di beni del CdC 1511 e 1521 - Cod. P.d.C.F.: E.3.01.01.01.003 "Vendita LEGNAME";
8. il Direttore dell'U.O. Gestione FDR e Centri Forestali è incaricato dell'esecuzione del presente atto;

Il Dirigente della struttura incaricata dell'esecuzione del presente atto provvederà, se dovuti, agli adempimenti correlati agli obblighi di pubblicazione delle informazioni sulla trasparenza ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D. Lgs.vo n. 33/2013.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ed è esecutivo dalla data di adozione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
NICOLA DELL'ACQUA / ArubaPEC S.p.A.

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*